



Gruppo Consiliare

Al Presidente del Consiglio
Sig. Andrea Romoli
Al Sindaco di San Giovanni Valdarno
Dr. Maurizio Viligiardi

INTERROGAZIONE

OGGETTO: “Servizio Idrico” rispetto del mandato conferito al sindaco dalla mozione del 18/06/2015

Premesso che

Questo consiglio comunale in data 18/06/2015, approvava all’unanimità la nostra mozione avente per oggetto :

“Mandato al sindaco, in vista dell’approvazione del “Servizio idrico, nuove strutture dei corrispettivi in toscana” dello “schema della carta di qualità del servizio idrico” e del “Regolamento del Servizio Idrico Integrato”

Di cui i punti 1 e 9 riportavano

1: . Questione tariffe ad utenza o componente nucleo familiare

Occorre trovare dei meccanismi che non penalizzino i nuclei familiari numerosi attuando scaglioni di tariffe di consumo ponderati sul numero di persone componenti il nucleo familiare. L’obbiettivo da perseguire è quello di prevedere che il consumo base (50 litri procapite giornalieri considerato dall’ONU come minimo vitale) dovrebbe essere gratis o avere tariffe super/agevolate.

9 : Trasparenza sugli investimenti

I dati e le informazioni geografiche acquisite, specialmente quando queste derivano da progetti finanziati con le risorse richieste in tariffa nella parte degli investimenti, devono essere liberi ed afferire agli open data del Comune. E’ necessario che vi sia una più corretta ed efficace rendicontazione sulle opere d’investimento prevedendo che a ogni comune venga messo a disposizione un report annuale preventivo e consuntivo degli investimenti effettuati sul territorio comunale. Occorre per ogni ambito comunale prevedere un bilancio con turnazione 3/5 anni tra risorse richieste per investimenti (prelevate in tariffa) e quelle realmente spese. Occorre che i gestori limitino le spese per pubblicità ed eventi con rendiconti più trasparenti perché tali spese gravano sulle tariffe.

E che impegnava inoltre il sindaco a: “ riferire al primo Consiglio Comunale utile delle decisione prese all’interno delle Assemblee”,

Dato che

A. Il 12 settembre 2016 c’è stata la conferenza dell’ATO 3 medio Valdarno nella quale si sono discusse tre questioni diverse ma di fatto collegate:

1. piano investimenti Publiacqua
2. tariffe 2016
3. struttura dei corrispettivi (tariffe)

Dato inoltre che

B. Nonostante le tariffe 2016 non siano state ancora approvato dall’ATO 3 medio Valdarno, l’Autorità Idrica Toscana ha permesso l’aumento in tariffa del 7,5%, come previsto dal piano economico finanziario da delibera n.6 -2014 che prevede aumenti delle bollette progressive dal 2014 al 2021 fino ad oltre il 60%,



Gruppo Consiliare

- C. La proposta del direttore dell'Autorità Idrica Toscana in assemblea dall'ATO 3 medio Valdarno per un aumento in tariffa del 4,5%, è stata contestata dai sindaci presenti data l'inefficienza dei servizi e la carenza di investimenti
- D. L'assemblea ATO 3 medio Valdarno e l'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana per decidere in merito alle tariffe si terrà il 22 settembre 2016, (quindi prima del consiglio comunale di San Giovanni)

poiché

- E. nel caso in cui i sindaci, alla prossima assemblea dell'ATO 3 medio Valdarno, non siano in grado di portare una propria proposta tariffaria, ma si limitino a bocciare la proposta del direttore dell'Autorità Idrica Toscana, l'Autorità per l'Energia Elettrica Gas e Servizi Idrici approverà quella del gestore, prevista dal piano economico finanziario, e diverrà definitivo l'aumento del 7,5%, sarebbe auspicabile che per gli stessi motivi tutti i sindaci dell'ATO 3 medio Valdarno proponano il blocco delle tariffe, riproponendo quelle in vigore nel 2015, con rimborso dei corrispettivi non dovuti,

Ciò premesso e considerato

SI CHIEDE :

se il mandato del consiglio comunale del 18/6/2015 al sindaco è stato "onorato" in seno a tutte le assemblee dall'ATO 3 medio Valdarno che si sono tenute.

di riferire in consiglio comunale delle decisioni prese all'interno delle Assemblee ATO3 medio Valdarno

in particolare Chiediamo

1. come il sindaco o il suo delegato abbia votato alle conferenze del 12 settembre dell'ATO 3 medio Valdarno, sulle tre questioni in oggetto
2. cosa è stato proposto dall'Autorità Idrica Toscana per la parte riguardante la struttura dei corrispettivi e l'aumento delle tariffe. (ad esempio se si tiene conto dei componenti familiari e come siano stati modificati gli scaglioni di consumo in tariffa agevolata, base, Ia eccedenza e IIa eccedenza, diminuendo le prime e aumentando le seconde)
3. Se è stata fatta una chiara rendicontazione sugli investimenti sul nostro comune, se sono stati richiesti e quindi se siamo in possesso dei dati del bilancio riguardo alle risorse richieste per gli investimenti (prelevate in tariffa) e quelle realmente spese nel nostro territorio comunale.

Chiediamo inoltre al sindaco

di riferire in consiglio comunale dell'Assemblea dell'ATO 3 medio Valdarno che precederà l'assemblea del 22 Settembre dell'Autorità Idrica Toscana, in particolare se abbia sostenuto il blocco delle tariffe come auspicato.

SI RICHIEDE RISPOSTA SCRITTA ED ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE.

Catia Naldini
Gruppo consiliare
"Cresce San Giovanni"

San Giovanni V.no 16/09/2016